



## AVVISO PUBBLICO

**Contributi per la gestione dei servizi educativi prima infanzia e scuole dell'infanzia paritarie - D.Lgs. 65/2017- DGR n. 35/33 del 9/07/2020 e DGR n. 39/23 del 30/07/2020.**

### Articolo 1. Riferimenti normativi

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107*”;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 53 del 30 giugno 2020 che approva il Piano di riparto quota del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni (articolo 1, commi 180 e 181, lettera e, legge 13 luglio 2015, n. 107 e D.lgs. n. 65 del 2017) per l'anno 2020;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 35/33 del 9 luglio 2020, recante “*Piano di riparto quota del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (articolo 1, commi 180 e 181, lettera e, legge 13 luglio 2015, n. 107 e D.lgs. n. 65 del 2017) assegnata alla Regione Sardegna per il 2020. Programmazione fondi regionali per i servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia anno educativo/scolastico 2020/2021*”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 39/23 del 30 luglio 2020, recante “*Programmazione fondi regionali per i servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia anno educativo/scolastico 2020/2021 - Fondo nazionale delle Politiche sociali (FNPS) 2019. Adeguamento della programmazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 24/16 del 8.05.2020 in seguito agli effetti della pandemia Covid – 19*”;
- Art. 54 del Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito con la legge n. 77 del 17 luglio 2020.

### Articolo 2. Finalità e oggetto dell'Avviso

La finalità del presente Avviso è quella di garantire la copertura di quota parte dei costi sostenuti dai soggetti gestori dei servizi educativi per la prima infanzia e delle scuole dell'infanzia paritarie, per gli anni educativi/scolastici 2019/2020 e 2020/2021. Da un lato, a seguito della chiusura anticipata dei servizi nell'anno educativo/scolastico 2019/2020, disposta con il DPCM del 4 marzo



2020, che ha determinato il mancato introito delle rette di frequenza, lasciando invariati i costi fissi di gestione; dall'altro lato, considerato che il "*Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*", approvato il 26 giugno 2020 e il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 80 del 03/08/2020 con cui è stato adottato il "*Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia*", prevedono il riavvio dei servizi per l'anno educativo/scolastico 2020/2021 in ottemperanza a regole che potrebbero incidere negativamente sulla situazione economica delle aziende, quali la limitazione del numero di bambini iscrivibili nel singolo servizio/scuola, l'incremento numerico nel rapporto tra educatori e/o docenti e i bambini e del numero di personale ausiliario necessario a garantire la pulizia accurata dei locali. Gli esiti della pandemia hanno anche modificato i comportamenti igienico sanitari, con un aumento dei costi di funzionamento a cui vanno aggiunti quelli per l'adeguamento degli spazi a disposizione, nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza.

I finanziamenti di cui alle succitate DGR sono erogati in conformità all'art. 4.

### **Articolo 3. Soggetti beneficiari del contributo**

I beneficiari del contributo potranno essere i soggetti gestori dei seguenti servizi, ubicati nel territorio comunale o dell'Unione dei Comuni, funzionanti per gli anni educativi/scolastici 2019/2020 e 2020/2021:

- a) servizi educativi prima infanzia 0 – 3 anni, siano essi in gestione diretta o indiretta comunale, convenzionati e non convenzionati. Le tipologie di servizi ammessi comprendono: asili nido, micronidi, nidi aziendali e sezioni primavera;
- b) scuole dell'infanzia in possesso del riconoscimento della parità, ai sensi della L. 62/2000.

### **Articolo 4. Criterio di ripartizione dei fondi e contributo spettante**

L'importo totale assegnato con le deliberazioni di Giunta regionale di cui all'articolo 1 sarà ripartito tra tutti i soggetti gestori dei servizi, che saranno beneficiari del contributo, in modo direttamente proporzionale alla media del numero dei bambini che frequentano i servizi per gli anni educativi/scolastici 2019/2020 e 2020/2021. Le risorse assegnate con la DGR n. 39/23 del 30/07/2020 devono essere destinate esclusivamente ai soggetti gestori dei servizi educativi 0-3 anni.

La gestione dei finanziamenti a favore dei servizi educativi privati 0-3 anni a gestione indiretta (ad es. affidamento a terzi) sarà valutata in ragione delle forme contrattuali utilizzate e nel rispetto del presente Avviso.



### **Articolo 5. Spese ammissibili**

Il contributo è concesso ai soggetti beneficiari per la copertura della quota parte delle spese di gestione, dei servizi educativi 0-3 anni e delle scuole dell'infanzia paritarie, di competenza degli anni educativi/scolastici 2019/2020 e 2020/2021.

Non sono ammissibili le spese per le quali si sia ottenuto il finanziamento a valere su altri contributi pubblici. Per quanto concerne i contributi concessi in base alla legge regionale n. 31/1984 art. 3 lett. c, rivolto alle scuole dell'infanzia paritarie, le verifiche a tal fine saranno svolte dalla Regione.

### **Articolo 6. Modalità e termini di presentazione delle domande**

Deve essere presentata una specifica domanda di accesso al finanziamento per ogni singolo servizio prima infanzia gestito (nido/micronido/sezione primavera) e per ogni singola scuola dell'infanzia paritaria gestita. Le domande di accesso al finanziamento dovranno essere redatte utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente Avviso, e dovranno essere firmate dal rappresentante legale digitalmente o in modo autografo. In questo caso dovrà essere allegato il documento di identità del firmatario in corso di validità. Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e implicheranno l'attestazione di veridicità delle dichiarazioni contenute. Esse dovranno essere presentate tramite *pec al seguente indirizzo* [protocollo.terralba@cert.legalmail.it](mailto:protocollo.terralba@cert.legalmail.it) e/o all'ufficio protocollo del Comune di Terralba, entro il **giorno 14 settembre 2020.**

**Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio amministrativo dei Servizi Territoriali alla Persona - 1° piano Palazzo Comunale - telefono 0783/853036/11/24 - E-mail [servizi.sociali@comune.terralba.or.it](mailto:servizi.sociali@comune.terralba.or.it).**

### **Articolo 7. Controlli e verifiche**

Il Comune effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso al finanziamento, ai sensi del DPR n. 445/2000.

Le verifiche in merito al rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento delle spese di gestione sostenute dalle scuole dell'infanzia paritarie saranno effettuate dalla Regione nell'ambito dei controlli sui rendiconti inerenti la concessione dei contributi di cui alla L.R. n.31/1984 art. 3 lett c).

### **Articolo 8. Pubblicità**

Il presente Avviso sarà pubblicato nell'Albo pretorio del Comune e nella home page del sito



internet istituzionale del Comune.

### **Articolo 9. Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è il dott. Tiziano Lampis, responsabile del servizio "Servizi Territoriali alla Persona" – Tel. 0783 853024 – E-mail: servizi.sociali@comune.terralba.or.it

### **Articolo 10. Informativa per il trattamento dei dati personali**

**Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR – Regolamento UE 2016/679 –  
Regolamento Comunale n.15 del 19/06/2018**

Gentile Utente

ai fini previsti dal **GDPR – Regolamento UE 2016/67** (Codice in materia di protezione dei dati personali, sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) il trattamento dei dati personali connessi alla presente procedura, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Il trattamento dei dati personali nella procedura di assegnazione contributi suindicati, avverrà attraverso l'utilizzazione di strumenti informatici, telematici o cartacei per i quali sono impiegate misure di sicurezza idonee a garantirne la riservatezza e ad evitarne l'accesso a soggetti non autorizzati.

I dati personali saranno trattati per l'intera durata del procedimento fino all'atto della liquidazione agli aventi diritto, in assenza di controversie giudiziarie; saranno oggetto di cancellazione trascorsi due anni dallo stesso. Nel caso dovessero instaurarsi controversie legali i dati personali saranno trattati ai fini della difesa dagli interessati del Comune di Terralba.

La informo sulla natura obbligatoria del conferimento dei dati e anche sulla inevitabile impossibilità da parte nostra di erogare i servizi e adempiere agli obblighi nei suoi confronti conseguente al suo eventuale rifiuto di conferire i dati e di autorizzarne la comunicazione alle suddette categorie di soggetti.

In qualsiasi momento rivolgendosi al Titolare del Trattamento dei dati, ai sensi dell'art.15 del GDPR e delle norme italiane che ne coordinano l'applicazione, Lei potrà esercitare il diritto di conoscere i propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, ove consentita, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendone richiesta al Responsabile del Servizio Territoriale alla Persona del Comune di Terralba.

Titolare del trattamento: Comune di Terralba

Responsabile della protezione dei dati personali (RPD): Avv. Nadia Corà, in forza di stipulazione di contratto di servizio con la persona giuridica Soluzione srl, con sede in Brescia, via Oberdan 40 – [consulenza@entionline.it](mailto:consulenza@entionline.it); [soluzione@legalmail.it](mailto:soluzione@legalmail.it)

**Il Responsabile del Servizio**

Dott. Tiziano Lampis